

**MODELLO DEL DOCUMENTO DI ANALISI DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE**  
**(Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate)**

Sezioni del documento di analisi della domanda di formazione

**Indice**

1. Premessa (Il corso di laurea in breve)
2. Analisi documentale
3. Consultazioni con le parti sociali
4. Conclusioni e raccomandazioni
5. Appendice

**1. Premessa (Il corso di laurea in breve)**

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza offre un percorso formativo volto all'acquisizione e sviluppo autonomo delle conoscenze di base nelle materie giuridiche fondamentali, nonché conoscenze approfondite in selezionati ambiti del diritto e l'acquisizione delle più rilevanti competenze trasversali e applicative richieste nello svolgimento dell'attività lavorativa, facilitando l'immissione nel mondo del lavoro.

Il corso consente al laureato di esercitare le tradizionali professioni legali (Avvocato, Magistrato, Notaio), in un rinnovato e mutevole contesto giuridico, economico e sociale. Gli consente, inoltre, di divenire esperto legale in ambiti specifici del diritto al fine di intercettare importanti offerte di impiego nel settore privato e pubblico, in organizzazioni nazionali e sovranazionali.

Lo studente potrà personalizzare una parte consistente (e notevolmente incrementata rispetto al passato) del piano di studi al fine di indirizzare secondo la propria inclinazione il proprio studio e l'avvio al lavoro.

Si intende in tal modo contribuire alla crescita del territorio, intercettare le nuove o prevedibili richieste occupazionali e favorire l'acquisizione di quelle competenze e conoscenze che consentiranno al laureato in Giurisprudenza di cavalcare l'innovazione e l'estensione territoriale dei confini del proprio lavoro, senza esserne travolto. Va, infatti, subito premesso che dalla lettura del rapporto Unioncamere – ANPAL, Sistema Informativo Excelsior - *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2021-2025)* (pag. 44) e dalle previsioni del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (CEDEFOP) ivi richiamate emerge la previsione di un effetto negativo della transizione tecnologica sull'occupazione, consistente in un progressivo e marcato rischio di perdita dell'impiego per «quei lavoratori che, oltre a trovarsi a rischio di automazione per il tipo di mansioni che svolgono, sono difficilmente ricollocabili sul mercato del lavoro perché esclusi da attività di upgrading e di re-skilling delle proprie competenze». In questo quadro, «le professioni più esposte sono quelle con una quota significativa di attività che possono essere automatizzate - attività di routine o non autonome - che richiedono un ricorso minimo alle capacità di comunicazione, collaborazione, pensiero critico»; mentre, all'opposto, «Tra le professioni per cui il CEDEFOP prevede una crescita significativa entro il 2030 vi sono i professionisti (avvocati, notai, legali), gli impiegati specializzati nell'interazione con il cliente, manager aziendali, professionalità legate al mondo dell'ICT, ricercatori e ingegneri». Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza costituisce quindi un'importante occasione di formazione e accesso al mondo del lavoro dei prossimi anni.

Il CdS Magistrale in Giurisprudenza è articolato su base semestrale con la distribuzione degli insegnamenti su 5 annualità.

I primi anni del percorso formativo sono dedicati all'acquisizione del metodo di studio e dei fondamenti della conoscenza del diritto.

In particolare, nel primo anno è previsto lo svolgimento di un laboratorio di avvio allo studio del diritto per facilitare l'accesso degli studenti alla formazione universitaria e perseguire in modo efficiente gli obiettivi formativi. Per il resto, l'anno è dedicato all'acquisizione delle conoscenze di base privatistiche, filosofiche e romanistiche, da un canto, e, dall'altro, allo studio della lingua inglese e all'acquisizione delle conoscenze informatiche in ambito giuridico. Ad esse si affianca un congruo numero di cfu insegnamento a scelta dello studente adeguato allo studio di base del diritto (4 cfu).

Nel secondo anno sono previsti insegnamenti di base in ambito storico e pubblicistico, nonché caratterizzanti in ambito economico e lavoristico.

Il terzo anno è caratterizzato da un insegnamento di base in ambito civilistico, e da insegnamenti caratterizzanti in ambito amministrativistico, civilistico, penalistico, internazionalistico e comparatistico, nonché da un insegnamento a scelta dello studente.

Il quarto anno prevede insegnamenti di base in ambito pubblicistico e filosofico, insegnamenti caratterizzanti in ambito processualcivilistico, comunitaristico, oltre a due attività affini-integrative, da scegliere all'interno di 4 percorsi specialistici, e un insegnamento a scelta dello studente.

Nel quinto anno sono ancora previste attività di base in ambito storico, attività caratterizzanti in ambito amministrativistico e tributaristico, processualpenalistico, oltre a due attività affini-integrative, da scegliere all'interno di 4 percorsi specialistici, e due insegnamenti a scelta dello studente. Infine, in tale anno lo studente avrà a disposizione 3 cfu da impiegare in una attività di tirocinio o altra attività formativa, concretantesi in corsi brevi, anche in lingua inglese, tenuti dai docenti del Dipartimento o da visiting professors, o in corsi professionalizzanti in collaborazione con esperti dei settori culturali e professionali interessati.

Oltre ai tirocini e ai laboratori, gli studenti potranno accedere a stages, nonché alla mobilità Erasmus.

Conclude il percorso di studi la prova finale.

Più nello specifico, il nuovo corso di studi è caratterizzato dall'ampia possibilità per lo studente di personalizzare – nel momento in cui abbia raggiunto una consistente maturità di conoscenze di base e metodo di studio – il proprio percorso di studi e dalla trasversalità di conoscenze e competenze che il laureato acquisisce nell'ambito giuridico che abbia scelto per caratterizzare la propria formazione in vista del futuro sbocco lavorativo. Il laureato potrà scegliere di caratterizzare la propria formazione specializzandosi in ambiti del diritto, al fine di:

- affrontare il contesto internazionale, qualunque sia lo sbocco professionale/lavorativo cui accederà;
- acquisire le conoscenze legate alle inedite e mutevoli problematiche giuridiche della transizione ecologica, economica e digitale in imprese o in pubbliche amministrazioni;
- acquisire le ulteriori conoscenze e competenze che gli consentano la gestione non necessariamente giurisdizionale delle controversie;
- acquisire i crediti formativi sufficienti negli opportuni gruppi di settori per poter partecipare, come previsto dalla legislazione vigente, alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario senza dover integrare il proprio curriculum universitario attraverso percorsi di formazione post lauream.

Lo studente acquisirà sempre abilità applicative del diritto attraverso laboratori, studio clinico, attività pratiche di redazione di atti e temi giuridici, anch'esse caratterizzate in base al personale percorso di studio che lo studente sceglierà di delineare, nei tempi e modi qui di seguito indicati. Lo studente potrà personalizzare una parte consistente (e notevolmente incrementata rispetto al passato) del piano di studi al fine di indirizzare secondo la propria inclinazione il proprio studio e l'avvio al lavoro.

Merita di essere sottolineato che il Corso di laurea è stato decisamente rinnovato nell'a.a. 2023/2024, per cui si stanno monitorando con particolare attenzione gli effetti delle modifiche apportate.

## 2. Analisi documentale

- Analisi della legislazione o di regolamenti
  - Documenti legislativi e ministeriali in materia di Ufficio per il Processo
    - d. lgs. 10 ottobre 2022, n. 151: *Norme sull'ufficio per il processo in attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, e della legge 27 settembre 2021, n. 134;*
    - Decreto 5 agosto e rettifica del 9 agosto 2021 - Approvazione dell'Avviso e relativi Allegati, per il finanziamento degli interventi a regia in attuazione del Progetto complesso "Progetto unitario su diffusione dell'Ufficio del Processo e per l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato", nell'ambito dell'Asse 1, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 del PON Governance 2014-2020
    - In particolare, Avviso per il finanziamento di interventi a regia nell'ambito dell'Asse I, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1 "Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli Uffici Giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli Uffici Giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di *change management*"
    - D.l. 9 giugno 2021, n. 80, *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*, convertito con modificazioni dalla l. 6 agosto 2021, n. 113
    - Documenti legislativi sulla riforma del processo civile (delega e d.lgs.)
    - D.lgs. 10 ottobre 2022, n. 149, recante *Attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata*, che provvede a modificare tra l'altro la tutela dei minori e il ruolo e compiti di mediatore, curatore, notaio nella giurisdizione volontaria, e potenzia gli strumenti di risoluzione alternativa della lite.
- Analisi dei requisiti richiesti da ordini od organizzazioni professionali internazionali, concorsi, ecc.
  - Concorso notarile <https://notariato.it/it/notaio/il-concorso-notarile/>
  - Concorso diplomatico [https://www.esteri.it/it/ministero/lavora-con-noi/concorsi-pubblici/carriera\\_diplom/concorso\\_diplomatico/](https://www.esteri.it/it/ministero/lavora-con-noi/concorsi-pubblici/carriera_diplom/concorso_diplomatico/)
  - Bando di esame di abilitazione all'esercizio della professione forense - sessione 2021 (GU n.91 del 16-11-2021)
  - Specializzazioni forensi:
    - Decreto Ministero della Giustizia 12 agosto 2015, n. 144 Regolamento recante disposizioni per il conseguimento e il mantenimento del titolo di avvocato specialista, a norma dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 2012, n. 247
    - Decreto Ministero della Giustizia 1 ottobre 2020, n. 163 Regolamento concernente modifiche al

decreto del Ministro della giustizia 12 agosto 2015, n. 144, recante disposizioni per il conseguimento e il mantenimento del titolo di avvocato specialista, ai sensi dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 2012, n. 247, che modifica l'art. 3 (Settori di specializzazione), come segue:

1. L'avvocato può conseguire il titolo di specialista in non più di due dei seguenti settori di specializzazione:

- a) diritto civile;
- b) diritto penale;
- c) diritto amministrativo;
- d) diritto del lavoro e della previdenza sociale;
- e) diritto tributario, doganale e della fiscalità internazionale;
- f) diritto internazionale;
- g) diritto dell'Unione europea;
- h) diritto dei trasporti e della navigazione;
- i) diritto della concorrenza;
- l) diritto dell'informazione, della comunicazione digitale e della protezione dei dati personali;
- m) diritto della persona, delle relazioni familiari e dei minorenni;
- n) tutela dei diritti umani e protezione internazionale;
- o) diritto dello sport.

2. Nei settori di cui alle lettere a), b) e c) il titolo di specialista si acquisisce a seguito della frequenza con profitto dei percorsi formativi ovvero dell'accertamento della comprovata esperienza relativamente ad almeno uno degli indirizzi di specializzazione indicati nei commi 3, 4 e 5, in conformità alle disposizioni del presente regolamento.

3. Al settore del diritto civile afferiscono i seguenti indirizzi:

- a) diritto successorio;
- b) diritti reali, condominio e locazioni;
- c) diritto dei contratti;
- d) diritto della responsabilità civile, della responsabilità professionale e delle assicurazioni;
- e) diritto agrario;
- f) diritto commerciale e societario;
- g) diritto industriale, della proprietà intellettuale e dell'innovazione tecnologica;
- h) diritto della crisi di impresa e dell'insolvenza;
- i) diritto dell'esecuzione forzata;
- l) diritto bancario e dei mercati finanziari;
- m) diritto dei consumatori.

4. Al settore del diritto penale afferiscono i seguenti indirizzi:

- a) diritto penale della persona;
- b) diritto penale della pubblica amministrazione;
- c) diritto penale dell'ambiente, dell'urbanistica e dell'edilizia;
- d) diritto penale dell'economia e dell'impresa;
- e) diritto penale della criminalità organizzata e delle misure di prevenzione;
- f) diritto dell'esecuzione penale;
- g) diritto penale dell'informazione, di internet e delle nuove tecnologie.

5. Al settore del diritto amministrativo afferiscono i seguenti indirizzi:

- a) diritto del pubblico impiego e della responsabilità amministrativa;
- b) diritto urbanistico, dell'edilizia e dei beni culturali;
- c) diritto dell'ambiente e dell'energia;
- d) diritto sanitario;
- e) diritto dell'istruzione;

- f) diritto dei contratti pubblici e dei servizi di interesse economico generale;
- g) diritto delle autonomie territoriali e del contenzioso elettorale;
- h) contabilità pubblica e contenzioso finanziario-statistico.
  - o Accesso in magistratura (in procinto di essere riformato)
    - D. lgs. 5 aprile 2006, n. 160, Nuova disciplina dell'accesso in magistratura, nonché in materia di progressione economica e di funzioni dei magistrati, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 25 luglio 2005, n. 150
    - L. 17 giugno 2022, Deleghe al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario e per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario militare, nonché disposizioni in materia ordinamentale, organizzativa e disciplinare, di eleggibilità e ricollocamento in ruolo dei magistrati e di costituzione e funzionamento del Consiglio superiore della magistratura.

*Art. 4 Riduzione dei tempi per l'accesso in magistratura*

1. Nell'esercizio della delega di cui all'articolo 1, il decreto o i decreti legislativi recanti modifiche alla disciplina dell'accesso in magistratura sono adottati nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

- a) prevedere che i laureati che hanno conseguito la laurea in giurisprudenza a seguito di un corso universitario di durata non inferiore a quattro anni possano essere immediatamente ammessi a partecipare al concorso per magistrato ordinario;
- b) fermo restando quanto previsto dalla lettera a) del presente comma, prevedere la facoltà di iniziare il tirocinio formativo di cui all'articolo 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, a seguito del superamento dell'ultimo esame previsto dal corso di laurea;
- c) fermo restando quanto previsto dalla lettera a) del presente comma, prevedere che la Scuola superiore della magistratura organizzi, anche in sede decentrata, corsi di preparazione al concorso per magistrato ordinario per laureati, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, che abbiano in corso o abbiano svolto il tirocinio formativo di cui alla lettera b) del presente comma oppure che abbiano prestato la loro attività presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 14 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilendo che i costi di organizzazione gravino sui partecipanti in una misura che tenga conto delle condizioni reddituali dei singoli e dei loro nuclei familiari;
- d) prevedere che la prova scritta del concorso per magistrato ordinario abbia la prevalente funzione di verificare la capacità di inquadramento teorico-sistematico dei candidati e consista nello svolgimento di tre elaborati scritti, rispettivamente vertenti sul diritto civile, sul diritto penale e sul diritto amministrativo, anche alla luce dei principi costituzionali e dell'Unione europea;
- e) prevedere una riduzione delle materie oggetto della prova orale del concorso per magistrato ordinario, mantenendo almeno le seguenti: diritto civile, diritto penale, diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto amministrativo, diritto costituzionale, diritto dell'Unione europea, diritto del lavoro, diritto della crisi e dell'insolvenza e ordinamento giudiziario, fermo restando il colloquio in una lingua straniera, previsto dall'articolo 1, comma 4, lettera m), del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160.

- Studi di settore/fabbisogni

- o *Excelsior\_report\_previsionale\_Italia\_2021\_2025. Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2021-2025) di Unioncamere. Scenari per l'orientamento e la programmazione della formazione, realizzato da Unioncamere. Il Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere e dall'ANPAL – si colloca tra le più autorevoli fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro. A partire dal*

2010, il Sistema Informativo Excelsior fornisce anche previsioni sul fabbisogno occupazionale a medio termine (orizzonte quinquennale), tramite un modello econometrico multisettoriale e con un approccio analogo a quello seguito a livello europeo dal CEDEFOP. Attualmente le previsioni sono riferite al periodo 2021- 2025 e sono dettagliate per settore economico, tipologia di occupazione, professioni, livelli di istruzione e principali indirizzi di studio.

○ [Excelsior\\_report\\_previsionale\\_Italia\\_2022\\_2026](#). *Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026) di Unioncamere. Scenari per l'orientamento e la programmazione della formazione*, realizzato da Unioncamere

- Report e stampa:

○ [https://www.repubblica.it/tecnologia/2022/05/01/news/lavoro\\_futuro\\_world\\_economic\\_forum\\_professioni\\_digitali-347412251/](https://www.repubblica.it/tecnologia/2022/05/01/news/lavoro_futuro_world_economic_forum_professioni_digitali-347412251/)

○ [https://www.huffingtonpost.it/blog/2022/01/19/news/i\\_25\\_nuovi\\_lavori\\_che\\_saranno\\_sempre\\_più\\_richiesti\\_nei\\_prossimi\\_anni-7478365/](https://www.huffingtonpost.it/blog/2022/01/19/news/i_25_nuovi_lavori_che_saranno_sempre_più_richiesti_nei_prossimi_anni-7478365/)

○ <https://www.scuolamagistratura.it/ca/offertaformativa/permanente>. I corsi di formazione permanente organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura sono evidentemente lo specchio delle questioni giuridiche che giungono allo studio dei magistrati e, pertanto, evidenziano quelle rispetto alle quali risulta importante la formazione altresì dei professionisti legali. Dalla loro analisi emerge la rilevanza nell'attuale contesto socio-giuridico-economico di approfondire gli studi cui si è scelto di dedicare i percorsi formativi specialistici: conoscenze e competenze legate alla tutela dei diritti in ambito internazionale e comunitario, all'avvento della digitalizzazione, alla gestione dell'ufficio giudiziario e nello specifico dell'ufficio per il processo, alla tutela dell'ambiente, ecc. (v. Rilevazione offerta formativa permanente SSM).

### **3. Consultazioni con le parti sociali**

Occorre considerare che l'esigenza e gli elementi centrali della modifica del corso di laurea in Giurisprudenza, prima, e il monitoraggio sulle sue conseguenze, poi, sono costantemente oggetto di confronto attraverso la continua attività istituzionale e di ricerca dei docenti del Dipartimento. In particolare:

- nel corso dei molteplici convegni ed attività co-organizzati con gli Ordini professionali, le Associazioni di categoria e gli stakeholders in generale;

- negli organi di Dipartimento, in particolare, grazie all'apporto dei rappresentanti degli studenti;

- nel corso delle attività di Ateneo che hanno coinvolto altre parti interessate;

- in virtù del costante contatto con gli Uffici giudiziari e con i professionisti presso i quali vengono svolti i tirocini dei laureandi;

- attraverso il costante scambio tra i docenti del Dipartimento con i professionisti che hanno assunto incarichi di docenza nell'ambito dei corsi di laurea attivi presso il Dipartimento;

- nell'ambito del progetto PON *Governance* e Capacità Istituzionale 2014-2020 - "Progetto unitario per la diffusione dell'Ufficio per il Processo e l'implementazione di modelli operativi innovativi negli Uffici giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato", e in particolare del progetto della Macroarea 5 – StartUPP nel quale l'Università di Foggia è partner, nell'ascolto delle esigenze degli uffici giudiziari dell'intera macroarea 5 (che coinvolge Uffici giudiziari della Puglia, Calabria e Salerno) e negli incontri deputati all'organizzazione del lavoro con il Tribunale di Foggia (sin da una riunione preventiva rispetto alla presentazione del progetto tenutasi in data 11 ottobre 2021, nonché nel kick off convocato dal Ministero in data 16 febbraio 2022, e quello convocato per il Tribunale di Foggia in data 9 giugno 2022) è emersa la buona prova che sinora ha dato lo svolgimento dell'attività di tirocinio ex art. 73 l. 98/2013, le preoccupazioni per l'introduzione della nuova struttura dell'Ufficio per il processo in questa fase transitoria e di avvio, nonché l'esigenza di adeguare la formazione degli studenti

all'innovazione organizzativa che ha coinvolto gli uffici.

Con riguardo alle specifiche conseguenti consultazioni compiute, esse sono state svolte dalla Prof.ssa Daniela Longo, prima, in qualità di Presidente della Commissione deputata a predisporre il progetto di modifica del corso di laurea in Giurisprudenza e hanno interessato, e dal Prof. Daniele Coduti, poi, in qualità di coordinatore del Corso di studio.

Le consultazioni sono state le seguenti:

- 15 aprile 2024, consultazione con l'Avv. Simona Lafaenza, Presidente dell'Associazione italiana giovani avvocati (AIGA), Foggia;
- 23 aprile 2024, consultazione con l'Avv. Giuseppe Caramia, consigliere (già Presidente) dell'Associazione nazionale di Coordinamento dei delegati e custodi per lo studio del diritto dell'esecuzione forzata e delle crisi economiche (ACDC);
- 2 aprile 2025, consultazione con l'Avv. Simona Lafaenza, Presidente dell'Associazione italiana giovani avvocati (AIGA), Foggia;
- 9 aprile 2025, consultazione con il Prof. Aldo Ligustro, Presidente della Fondazione Monti Uniti di Foggia.

#### **4. Conclusioni e raccomandazioni**

Le consultazioni con le parti sociali hanno convenuto sulla opportunità della modifica dell'ordinamento del corso di studi e hanno messo in evidenza alcune esigenze ulteriori.

In particolare, è emersa l'esigenza di rafforzare l'orientamento in itinere, così da consentire ai futuri laureati del Corso di studi di valutare con completezza di informazioni le opportunità offerte dall'esercizio della professione forense, in considerazione del deciso crollo degli iscritti all'ordine degli avvocati.

Inoltre, si è convenuto di rafforzare le attività di disseminazione dei risultati della ricerca del Corso di studio e di incrementare le attività di terza missione, così da rendere ancora più efficace l'impatto socio-culturale del Corso di studio sul territorio.

#### **5. Appendice**

La documentazione relativa alle consultazioni è reperibile nella cartella "Consultazioni"

- 1) Rilevazione offerta formativa permanente SSM
- 2) Excelsior\_report\_previsionale\_Italia\_2021\_2025. Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2021-2025) di Unioncamere
- 3) Excelsior\_report\_previsionale\_Italia\_2022\_2026. Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2022-2026) di Unioncamere



Università di Foggia  
Dipartimento di Giurisprudenza

## VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE

Anno accademico	2024/2025
Classe - Corso di Studio	LMG/01 - Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Dipartimento	Giurisprudenza

Il giorno 15 aprile 2024 alle ore 9.00, si è tenuto l'incontro telematico di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2024/2025 relativo al Corso di Studio.

Erano presenti all'incontro:

- Per il Corso di Studio: prof. ssa Daniela Longo (docente del Corso di Laurea)
- Per le organizzazioni rappresentative: Avv. Simona Lafaenza, Presidente dell'Associazione Giovani Avvocati (AIGA) Foggia.

La discussione ha preso in esame i seguenti punti:

1. Valutazione/Aggiornamento Scheda Unica Annuale del CdS

Durante l'incontro è emerso in particolare quanto segue:

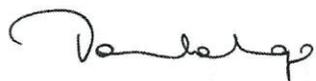
In merito all'offerta formativa e alla corrispondenza tra obiettivi e attività formative, l'Avv. Simona Lafaenza ha rilevato che la prima fase di concreto sviluppo del CdS ha confermato esaurientemente le premesse delineate in fase di progettazione della modifica ordinamentale del Corso. In particolare l'avv. Lafaenza rileva che l'ampliamento del numero di crediti per attività formative a scelta dello studente e la maggiore duttilità del corso consentono anche di adeguare il percorso formativo ai mutamenti legislativi del mercato del lavoro (specializzazioni per l'avvocato, nuovi settori di interesse, legislazione sopravvenuta, ecc.) e di svolgere una parte del percorso all'estero con convenzioni che saranno stipulate con università straniere.

Inoltre l'avv. Lafaenza ritiene che l'introduzione di metodologie didattiche innovative e di tipo anche applicativo, nonché insegnamenti e abilità non strettamente giuridici: attività laboratoriali, cliniche legali, tecniche di redazione di atti, soft skills e altri saperi, l'articolazione del percorso in diversi percorsi specialistici l'introduzione di insegnamento ed attività ad indirizzo quali l'approfondimenti degli esami già sostenuti, anche in lingua inglese, nell'ambito disciplinare prescelto, i laboratori, cliniche legali, argomentazione giuridica nei settori ai quali si rivolge il percorso prescelto, soft skills e altri saperi (una ulteriore lingua, ovvero un secondo esame di lingua inglese, competenze trasversali di tipo psicologico, persuasivo, capacità di lavorare in gruppo, gestione dei problemi complessi, ecc., ovvero economiche e informatiche), redazione di contratti, atti digitali, atti sostanziali e processuali, pareri legali, temi nelle materie d'interesse vadano nella giusta direzione sembrando peraltro di segno conforme alle istanze di formazione avanzate dalla sua associazione.

In conclusione, i presenti hanno confermato l'impegno reciproco a proseguire in stretta sinergia e con costanti contatti – anche con modalità di comunicazione e interlocuzione agili e per vie brevi, come si è fatto sinora – nella realizzazione e nel monitoraggio delle attività formative del

Corso di Laurea.  
L'incontro si è chiuso alle ore 9.30.  
Foggia, li 15 aprile 2024

(Prof. ssa Daniela Longo)

Handwritten signature of Daniela Longo in blue ink.

(Avv. Simona Lafaenza)

Handwritten signature of Simona Lafaenza in blue ink.



Università di Foggia  
Dipartimento di Giurisprudenza

## VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE

Anno accademico	2024/2025
Classe - Corso di Studio	LMG/01 - Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Dipartimento	Giurisprudenza

Il giorno 23 aprile 2024 alle ore 9.00, si è tenuto l'incontro telematico di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2024/2025 relativo al Corso di Studio.

Erano presenti all'incontro:

- Per il Corso di Studio: la prof.ssa Daniela Longo (docente del Corso di laurea)
- Per le organizzazioni rappresentative: Avv. Giuseppe Caramia, consigliere (già Presidente) dell'Associazione nazionale di Coordinamento dei Delegati e Custodi per lo studio del diritto dell'esecuzione forzata e delle crisi economiche (ACDC)

La discussione ha preso in esame i seguenti punti:

1. Valutazione/Aggiornamento Scheda Unica Annuale del CdS

Durante l'incontro è emerso in particolare quanto segue:

In merito all'offerta formativa e alla corrispondenza tra obiettivi e attività formative, l'Avv. Giuseppe Caramia ha rilevato che la prima fase di concreto sviluppo del CdS ha confermato esaustivamente le premesse delineate in fase di progettazione della modifica ordinamentale del Corso. L'avv. Caramia rileva che l'offerta formativa continua ad essere adeguata alle esigenze della professione e senz'altro coglie nel segno tanto la previsione di insegnamenti di carattere laboratoriale e di approfondimento di ambiti giuridici specifici, quanto l'introduzione di necessarie attività pratiche e *soft skills*.

È particolarmente utile per lo svolgimento della professione, come già rilevato in precedenza, l'acquisizione di conoscenze giuridiche ma altresì di abilità afferenti alla materia della risoluzione non giudiziale delle controversie.

In conclusione, i presenti hanno confermato l'impegno reciproco a proseguire in stretta sinergia e con costanti contatti – anche con modalità di comunicazione e interlocuzione agili e per vie brevi, come si è fatto sinora – nella realizzazione e nel monitoraggio delle attività formative del Corso di Laurea.

L'incontro si è chiuso alle ore 9.25.

Foggia, lì 23 aprile 2024

(Prof.ssa Daniela Longo)

(Avv. Giuseppe Caramia)



Università di Foggia  
Dipartimento di Giurisprudenza

## VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE

Anno accademico	2024/2025
Classe - Corso di Studio	LMG/01 - Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Dipartimento	Giurisprudenza

Il giorno 23 aprile 2024 alle ore 9.00, si è tenuto l'incontro telematico di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2024/2025 relativo al Corso di Studio.

Erano presenti all'incontro:

- Per il Corso di Studio: la prof.ssa Daniela Longo (docente del Corso di laurea)
- Per le organizzazioni rappresentative: Avv. Giuseppe Caramia, consigliere (già Presidente) dell'Associazione nazionale di Coordinamento dei Delegati e Custodi per lo studio del diritto dell'esecuzione forzata e delle crisi economiche (ACDC)

La discussione ha preso in esame i seguenti punti:

1. Valutazione/Aggiornamento Scheda Unica Annuale del CdS

Durante l'incontro è emerso in particolare quanto segue:

In merito all'offerta formativa e alla corrispondenza tra obiettivi e attività formative, l'Avv. Giuseppe Caramia ha rilevato che la prima fase di concreto sviluppo del CdS ha confermato esaustivamente le premesse delineate in fase di progettazione della modifica ordinamentale del Corso. L'avv. Caramia rileva che l'offerta formativa continua ad essere adeguata alle esigenze della professione e senz'altro coglie nel segno tanto la previsione di insegnamenti di carattere laboratoriale e di approfondimento di ambiti giuridici specifici, quanto l'introduzione di necessarie attività pratiche e *soft skills*.

È particolarmente utile per lo svolgimento della professione, come già rilevato in precedenza, l'acquisizione di conoscenze giuridiche ma altresì di abilità afferenti alla materia della risoluzione non giudiziale delle controversie.

In conclusione, i presenti hanno confermato l'impegno reciproco a proseguire in stretta sinergia e con costanti contatti – anche con modalità di comunicazione e interlocuzione agili e per vie brevi, come si è fatto sinora – nella realizzazione e nel monitoraggio delle attività formative del Corso di Laurea.

L'incontro si è chiuso alle ore 9.25.

Foggia, lì 23 aprile 2024

(Prof.ssa Daniela Longo)

(Avv. Giuseppe Caramia)

**VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO  
E LE PARTI INTERESSATE**

<b>Anno accademico</b>	<b>2024/2025</b>
<b>Classe – Corso di Studio</b>	<b>LMG/01 Corso di laurea magistrale in giurisprudenza</b>
<b>Dipartimento</b>	<b>Giurisprudenza</b>

Il giorno 2 aprile 2025, alle ore 16:00, si è tenuto in modalità telematica l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2025/2026 relativo al Corso di Studio.

Hanno partecipato all'incontro:

Per il Corso di Studio, il Prof. Daniele Coduti, Presidente del Corso di Studio;

Per le organizzazioni rappresentative, l'Avv. Simona Lafaenza, Presidente dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati (AIGA), Sezione di Foggia.

1. Valutazione/aggiornamento Scheda Unica Annuale del CdS; incremento delle occasioni di incontro tra la componente studentesca del CdS e i professionisti di riferimento anche al fine del rafforzamento dell'orientamento in uscita.

Dall'incontro è emersa la valutazione favorevole in merito alla nuova struttura del Corso di Studio e, in particolare, per l'ampliamento del numero di crediti formativi per attività a scelta dello studente; invero, tale modifica sembra idonea a garantire una maggiore duttilità del corso, consentendo anche di adeguare il percorso formativo ai mutamenti del mercato del lavoro.

Inoltre, l'introduzione di metodologie didattiche innovative e di tipo anche applicativo, nonché insegnamenti e abilità non strettamente giuridici, l'introduzione di insegnamenti anche in lingua inglese e attività tecnico-pratiche come la redazione di atti e contratti – anche digitali – sono aspetti visti sicuramente con favore, giacché appaiono coerenti anche con le istanze di formazione avanzate dall'AIGA.

L'incontro, peraltro, ha posto in evidenza come molti laureati del Corso di studi magistrale in giurisprudenza non puntino per il loro futuro lavorativo alla professione di avvocato; pertanto, si è convenuto sull'opportunità di aumentare le occasioni di incontro tra gli avvocati e la componente studentesca del Corso di Studio, così da favorire una migliore informazione degli studenti in merito alla professione forense. Tale obiettivo potrebbe essere perseguito innanzitutto aumentando il numero di seminari e convegni dedicati a trattare argomenti di interesse per gli avvocati, così da facilitare un

confronto di carattere tecnico-scientifico tra studenti e professionisti; in secondo luogo, si potrebbero rafforzare le attività di orientamento in itinere e in uscita, in modo da consentire agli studenti di comprendere al meglio le potenzialità della professione forense quale sbocco lavorativo della laurea magistrale in giurisprudenza.

In conclusione, le parti hanno confermato l'impegno reciproco a proseguire in stretta sinergia e con costanti contatti – anche secondo modalità di confronto agile – nelle attività di realizzazione e monitoraggio delle attività formative del Corso di Studio magistrale in giurisprudenza.

L'incontro si è concluso alle ore 16:45.

Foggia, 2 aprile 2025

Prof. Daniele Coduti



Avv. Simona Lafaenza



**VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO  
E LE PARTI INTERESSATE**

<b>Anno accademico</b>	<b>2024/2025</b>
<b>Classe – Corso di Studio</b>	<b>LMG/01 Corso di laurea magistrale in giurisprudenza</b>
<b>Dipartimento</b>	<b>Giurisprudenza</b>

Il giorno 9 aprile 2025, alle ore 12:00, si è tenuto presso il Dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Foggia l'incontro di consultazione tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, del sistema socio-economico e le parti interessate, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2025/2026 relativo al Corso di Studio.

Hanno partecipato all'incontro:

Per il Corso di Studio, il Prof. Daniele Coduti, Presidente del Corso di Studio;

Per le organizzazioni rappresentative, il Prof. Aldo Ligustro, Presidente della Fondazione Monti Uniti di Foggia.

1. Valutazione/aggiornamento Scheda Unica Annuale del CdS; incremento delle attività di terza missione e delle occasioni di diffusione della ricerca scientifica e del rafforzamento dello sviluppo culturale e formativo del territorio.

Dall'incontro è emersa la valutazione favorevole in merito alla nuova struttura del Corso di Studio e, in particolare, per l'ampliamento del numero di crediti formativi per attività a scelta dello studente; invero, tale modifica sembra idonea a garantire una maggiore duttilità del corso, consentendo anche di adeguare il percorso formativo ai mutamenti del mercato del lavoro che emergono dal territorio.

Inoltre, l'introduzione di metodologie didattiche innovative e di tipo anche applicativo, nonché insegnamenti e abilità non strettamente giuridici, l'introduzione di insegnamenti anche in lingua inglese e attività tecnico-pratiche come la redazione di atti e contratti – anche digitali – sono aspetti visti sicuramente con favore, giacché appaiono in grado di rafforzare la competitività degli studenti sul territorio.

L'incontro, peraltro, ha posto in evidenza le molteplici attività di disseminazione dei risultati della ricerca scientifica posti in essere dai docenti del Corso di Studio, che hanno sempre trovato il sostegno fattivo della Fondazione Monti Uniti. Le parti hanno convenuto sull'opportunità di rafforzare tale sinergia sia al fine di potenziare ulteriormente l'attività di disseminazione dei risultati della ricerca

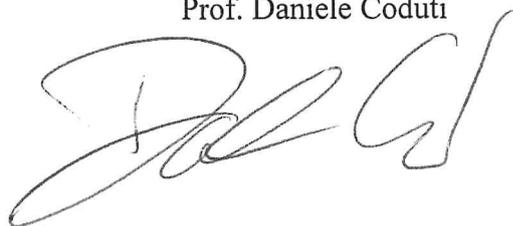
sia di incrementare le attività di terza missione, così da rendere ancora più efficace l'impatto socio-culturale del Corso di Studio sul territorio.

Infine, le parti hanno confermato l'impegno reciproco a proseguire in stretta sinergia e con costanti contatti – anche secondo modalità di confronto agile – nelle attività di realizzazione e monitoraggio delle attività formative del Corso di Studio magistrale in giurisprudenza.

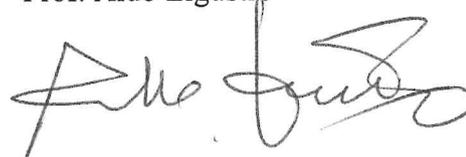
L'incontro si è concluso alle ore 12:30.

Foggia, 9 aprile 2025

Prof. Daniele Coduti

A handwritten signature in black ink, consisting of several large, fluid loops and strokes, representing the name Daniele Coduti.

Prof. Aldo Ligustro

A handwritten signature in black ink, featuring a prominent vertical stroke and a series of connected loops, representing the name Aldo Ligustro.